

Start Castellanzese «Fiducia e umiltà»

SERIE D Affetti: «Essere in D è un sogno»

CASTELLANZA - A mezzogiorno, dopo il primo allenamento mattutino, la Castellanzese ha tolto i veli: neroverdi per prima volta in serie D, dopo 98 anni di storia e due campionati vinti (Promozione ed Eccellenza) nelle ultime tre stagioni. Il presidente Alberto Affetti ha preso la parola: «In 16 anni, partendo dalla Seconda Categoria, per merito di tanti, chi d più chi meno, di strada ne abbiamo percorsa. Mi sento come uno scolaretto al primo giorno di scuola, l'emozione è tanta, ringrazio chi ci ha portato in D: il direttore Asmini, mister Roncari, i giocatori. Ci aspetta un campionato difficilissimo, siamo una matricola, ma non siamo arrivati fin qui per caso. Non siamo degli sprovveduti, sono convinto che sapremo farci rispettare e dare battaglia con qualsiasi avversario e su tutti i campi».

Una breve pausa, per poi evidenziare: «Essere in D è coronare un sogno. Sarà un campionato difficile, ma sono convinto che l'organico allestito dal "duo" Asmini-Biasiolo sia all'altezza. Si è scelto di cambiare parecchio; massimo rispetto per tutti, ma non dobbiamo avere timore reverenziale verso nessuno».

La "grana" da affrontare è lo stadio, al momento non a norma per la D: «Per le prime giornate dovremo disputare le gare casalinghe da noi ma a porte chiuse, a meno che si riesca a trovare un impianto alternativo non troppo distante». Affetti ha poi presentato le tre maglie ufficiali, delle quali una storica: «Vestita da me ed Asmini, lui da portiere, in gioventù. Ovviamente non abbiamo giocato assieme vista la differente età». È toccato poi allo scafato direttore presentare la squadra, con 16 volti nuovi:

Grana terreno di gioco: l'ipotesi delle prime partite casalinghe da disputare a porte chiuse

«Si è cercato profili in linea con la nostra realtà, siamo soddisfatti per le scelte fatte: ragazzi motivatissimi nel venire da noi» ha rimarcato Asmini. Per ultimo il tecnico vincente Fiorenzo Roncari: «Partiamo dalle certezze, la difesa a quattro. Non dovremo essere integralisti, ma saperci adattare alle situazioni, anche nell'arco della gara, avere il coraggio di osare, cercare il risultato attraverso la prestazione. Obiettivi? Non possiamo porceli ora, non conoscendo neppure gli avversari, il girone dove saremo collocati. Durante la stagione potremo capire cosa ci aspetta e dove arriveremo, fermo restando che il primo step è mantenere la categoria».

Guido Ferrara
LA ROSA **Portieri:** Cristian Colnaghi (2000; Fanfulla), Mirko Alio (99; Brughiero). **Difensori:** Andrea Ghilardi (2000), Niccolò Morganti (2001; Monza), Luca Mazzola (98; Tuttocuoio), Nicholas Mara (94; Sondrio), Francesco Allodi (95; Olginate/Oltrepovoghera), Jury Giugno (2000; Novara), Davide Rudi (2001; Monza), Matteo Cristiano (2000; Ardor Lazzate). **Centrocampisti:** Nicolò Bigioni (88), Libero D'Onofrio (90), Mattia Dell'Aera (90), Samuele Moroni (98), Stefano Mauri (88; Vigor Carpaneto), Nicolò Esposito (92; Seregno), Giorgio Perego (2001; Mendrisio), Nicolò Cerrina (2001; Monza), Robert Georgian Albu (2000; Caronese). **Attaccanti:** Fabrizio Pedernagna (98), Stefano Gibellini (96), Mario Chesca (93), Stefano Banfi (2000). **Allenatore:** Fiorenzo Roncari. **Preparatore portieri:** Arturo Consonni. **Preparatore atletico:** Stefano Grassi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ieri il raduno e il primo allenamento della Castellanzese, neopromossa nel campionato di serie D

(foto Castellanzese / ALDO MASSARUTTO)



Il colpo della Caronnese MERCATO Preso Scaringella, ex Matera e Gravina

(g.fer.) - Il nuovo direttore della Caronnese, Raffaele Ferrara, aveva promesso un attaccante di grande spessore prima dell'inizio della preparazione (che parte questa mattina a Cesate). È stato di parola: ieri ha firmato Michele Scaringella (foto), trascorsi anche in C e in D. Nato l'11 luglio 1995 a Corato in provincia di Bari, è cresciuto nella squadra della sua città, dove debutta a 16 anni in Eccellenza, passa la stagione successiva al Gravina, in Promozione dove realizza 28 gol, vince Coppa, supercoppa e campionato. L'anno successivo vince l'Eccellenza col Gravina realizzando 12 reti. Nel 2016/17 torna al Corato in D dove mette a segno 16 gol. Va alla Fidelis Andria in C nel campionato 2017/18 dove debutta nei professionisti: in 29 gare 8 reti. Storia recente, la pas-



sata stagione: inizia a Matera in C, i lucani falliscono, nelle 17 gare disputate va in gol 2 volte. Da gennaio in D col Gravina realizza 4 reti in 12 presenze.

«Ho accettato con grandi motivazioni ed entusiasmo di venire a giocare a tantissimi chilometri da casa, in una società come la Caronnese, che ha una immagine positiva, sana, ambiziosa e con obiettivi identici ai miei - e parole dell'attaccante. Darò il massimo sempre per arrivare più in alto. Per me è una grande opportunità di crescita e di continuità della mia carriera». Scaringella completerà un tridente delle meraviglie con capitano Corno e Sorrentino, che fa già sognare in grande i tifosi del sodalizio del presidente Augusto Reina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SECONDA CATEGORIA Dopo la sorprendente stagione scorsa (playoff) c'è la voglia di ripetersi. Tante conferme

Sommese nei panni della «guastafeste»

In bilico tra il girone varesino e quello legnanese, la Somnese si presenta ai nastri di partenza per una nuova avventura, dopo l'incredibile stagione che l'ha vista arrivare fino al primo turno playoff. Gruppo confermatissimo, nonostante alcune defezioni dei più anziani (tra cui Galluzzo e Meneghetti, mentre Zagà, tra gli arruolati nella nuova squadra di Csi, resterà a disposizione per eventuali convocazioni anche in Seconda) a cui va il plauso della società per il lungo percorso fatto insieme in questi anni. L'allenatore Patrick Peloso, confermato dopo la brillante prova della passata stagione, ha scelto una rosa leggermente ridotta (si arriverà a 22-23 giocatori al massimo), con Vitareti e Zocco Ramazzo che si contenderanno la maglia numero 1. Davanti, invece, l'addio di Meneghetti è stato compensato dal rientro alla base di Marco Federico, volto noto nella Seconda varesina per la lunga



La Somnese vuole dare fastidio alle big

esperienza nel Casbeno. Il ds Simone Brun è al lavoro per chiudere il cerchio: a breve dovrebbero arrivare un altro fuorigioco (dialogo aperto con la Vergiatese) e un top player dalla Promozione (Cimino, della Besnatese). Con due figure

così, si alzerebbe l'asticella delle aspettative per il club di Davide Conti, andando oltre i risultati ottenuti l'anno scorso. «Proveremo a fare la guastafeste del girone», avverte Brun. La preparazione inizierà il 19 agosto, con il tradizionale ritiro di due giorni a Finero (Santa Maria Maggiore), prima di iniziare la Coppa Lombardia.

Alberto Battaglia
LA ROSA **Portieri:** Zocco Ramazzo, Gagliotto (96), Vitareti (99, Varesina). **Difensori:** Montagnoli, Scala, Rabaini, Martinello, D'Arienzo, Colombo (98), Franceschi (96). **Centrocampisti:** Bonfrate, Battaglia, Ferrario (Crennese), Sterlicchio (96), Perilli (96), Cappabianca (96, Virtus Nettuno). **Attaccanti:** Federico (Bienate), Fino, Zaro, Lo Moro (98), Ferrara (97, Varese). **Allenatore:** Peloso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto dell'Aurora e il mirino sui giovani

(al. ba.) - Partire bene, per essere a metà dell'opera: potrebbe essere questo il primo obiettivo dell'Aurora Induno che, alla luce della passata stagione, dovrà guadagnarsi i risultati fin dalle prime gare del campionato, che un anno fa risultarono invece fatali. Lo sa bene il presidente, Davide Piatti, che ha inaugurato la serata di presentazione della Polisportiva, venerdì sera presso la sala civica comunale. Presente anche il sindaco, Marco Cavallin, il quale ha ricordato che «l'Aurora è un pezzo della storia di Induno Olona». Una storia nata nel lontano 1953, come ricorda bene il primo capitano indunese, Gianni Maculan, presente all'incontro. Per la nuova stagione si registrano nuovi ingressi a partire dallo staff, con l'arrivo dell'ex tecnico della Ternate, Antonio Malfarà, nelle vesti di ds: «Riportiamo i bambini di Induno nel nostro centro sportivo, dobbiamo conquistare i ragazzi del

territorio, farli uscire di casa per venire a giocare a calcio», è il messaggio di aggregazione che ha lanciato al suo arrivo nel club biancazzurro. Volti nuovi soprattutto nella rosa che avrà a disposizione il mister, Ambrogio Baj: gli ex Cuasense Brancato e Cosso, Bogan (Calcinate) e Giardino (Valceresio), mentre si valuta l'arrivo di un altro portiere e un fuorigioco (c'è già l'accordo con l'esterno ex Insubria, Manuel Ventura).

LA ROSA **Portieri:** Ambrosini, Riccitelli. **Difensori:** Brambilla, Giardino (96, Valceresio), Zampieri (96), Loritto (98), Bogdan (Calcinate), Mazzocca (99). **Centrocampisti:** Scaglia, Vanoni, Gonzalez, Brancato (Cuasense), Moretti (96), Casnici (98), Caverzasi. **Attaccanti:** Cosso (Cuasense), Dabroi (97), Broggin, Gerotti (96). **Allenatore:** Baj.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Aurora Induno Olona ha tolto i veli venerdì scorso

IERI IL VIA

Il Verbania di Galeazzi

(g.fer.) - Tornato in D dopo un biennio in Eccellenza, il Verbania si è radunato ieri pomeriggio al "Pedrolini". I biancocerchiati del presidente Elio Del Monaco e sono al momento ancora un cantiere aperto. «Sono felice di poter allenare una società importante e ricca di storia come il Verbania» afferma il nuovo mister Sergio Galeazzi. Il dg Pietro Fassoli ed il nuovo ds Giovanni Serao hanno ingaggiato il portiere Federico Strola (2001; Pro Vercelli); i difensori Alessandro Ottina (2000; Borgomanero), Luca Panzani (99; Arzignano); i centrocampisti Cristian Bellini (93; Ostia Mare), Giacomo Ceccon (2001; Carpi), Andrea Margaroli (2000; Novara); gli attaccanti: Carlo Bottazzi (2001; Stresa), Roberto Colombo (97; Castellanzese). Confermati il portiere Giovanni Russo (92); i difensori: Giovanni Fortis (97), Federico Gatti (98); i centrocampisti: Marco Musso (96), Michael Corio (87), Andrea Piraccini (91), Davide Ramponi (97); gli attaccanti: Edoardo Artiglia (99) e il bomber Gianluca Austoni (94), top scorer dello scorso campionato di Eccellenza con 16 reti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RESTYLING & LINEA VERDE



Ambizione e spensieratezza Il Lonate Ceppino ricomincia

(a.b.) - Dopo la qualificazione ai playoff, il Lonate Ceppino riparte con la consapevolezza di un gruppo pronto per giocarsi un altro anno da protagonista. Una squadra che, complice il pensionamento di alcuni veterani (come Castiglioni, Calzavara e Benedetti, insieme al trasferimento di Battilana), ha inserito forze fresche per abbassare l'età media della rosa, sempre sotto la guida del confermatissimo Marco Tomasini, il quale potrà contare del supporto di Gianni Montoro (allenatore portieri) e Giancarlo Mariani (ds). I playoff restano l'obiettivo minimo per una squadra che ha chiuso la stagione terza, anche se molto dipenderà dal girone considerando la possibilità di un nuovo trasferimento su Como. «A differenza di altre squadre, non dobbiamo vincere a tutti i costi: faremo il nostro partendo dal terzo posto dell'anno scorso, pur considerando che San Michele e Bosto sono salite in Prima» sottolinea il ds Mariani, che ha ufficializzato la nuova rosa con un incontro al campo sportivo di via San Lucio. A garantire il salto di qualità, in avanti, è arrivato Giudici, ex Varesina con presenze in serie D, già in gruppo lo scorso anno ma ai box a causa di un infortunio.

LA ROSA **Portieri:** Marazzi, Macchi A. (Gorla Minore). **Difensori:** Abatini (00, Cairate), Barbieri M, Botta, Cassandro, Fanali (Beata Giuliana), marcon, Miatello (99), Oliverio (01, Tradate), Saitta (96). **Centrocampisti:** Barbieri A., Facchinetti (99), Macchi F. (97), Macchi M. (98), Mara, Rignanese (01, Tradate), Voza (Aurora Induno). **Attaccanti:** Bardelli, Giudici (99, Varesina), Grimaldi (Gorla Minore), Mirra (99). **Allenatore:** Tomasini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA